

*PARROCCHIA PREPOSITURALE DI BRIVIO*  
*Santi Martiri SISINIO, MARTIRIO e ALESSANDRO*



27 marzo 2016, ore 11,00

**Santa Pasqua 2016**

**Domenica di Pasqua**

## **INGRESSO**

### **AL SIGNORE CANTERO' (Frisina)**

**Rit: Al Signore canterò loderò il suo nome  
sempre lo ringrazierò finché avrò vita**

Darà fiducia a chi è stato offeso speranza a chi non l'ha  
Giustizia per il povero cibo a chi ha fame libertà a tutti

**Rit: Al Signore canterò loderò il suo nome  
sempre lo ringrazierò finché avrò vita**

Darà la luce a chi non vede la forza a chi si sente solo Dio  
amore e sicurezza con gioia aprirà a tutti la sua casa

**Rit: Al Signore canterò loderò il suo nome  
sempre lo ringrazierò finché avrò vita**

### **GLORIA GLORIA IN EXCELSIS DEO !**

**Gloria Gloria in excelsis Deo !  
Gloria Gloria in excelsis Deo !**

E pace in terra agli uomini di buona volontà.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie  
per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo:  
Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

**Gloria Gloria in excelsis Deo !  
Gloria Gloria in excelsis Deo !**

### **SALMO RESPONSORIALE 117 (118)**

**Rit. Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci e in esso esultiamo.**

Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.  
Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **Rit.**

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore. **Rit.**

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi. **Rit.**

**Alleluja**

**E' stata immolata la nostra vittima pasquale,  
l'agnello, che è Cristo nostro Signore.**

**Alleluja**

## **OFFERTORIO**

### **TU SEI LA MENTE**

1. Tu sei la mente che mi pensò.  
Tu sei l'escluso che salva.  
Cristo risorto tu sei per me,  
giorno futuro del mondo.  
Oggi mi vestirai di te,  
come quel giorno che tu sai  
già mi pensavi fratello.
  
2. Tu sei la mano che mi plasmò.  
Tu sei l'ucciso che vive.  
Cristo risorto, tu sei per me  
forza tenace del mondo.  
Oggi mi prenderai con te,  
come quel giorno che tu sai  
già mi volevi vicino.
  
3. Tu sei la voce che mi chiamò.  
Tu sei l'offeso che ama.  
Cristo risorto, tu sei per me  
cuore immenso del mondo.  
Oggi mi sazierai di te,  
come quel giorno che tu sai  
già mi colmavi d'amore.

### ***// testo***

Le parole di questo corale sono di una liricità e profondità spirituale altissime. Molte volte si fa fatica a fare catechesi sui canti a causa

della loro banalità e superficialità. Impossibile rimanere indifferenti di fronte alle immagini proposte: "Tu sei la mente che mi pensò... Tu sei la mano che mi plasmò... Tu sei la voce che mi chiamò...". E ancora: "oggi mi vestirai di te...".

Cristo viene visto come "Tu" che si avvicina ad un altro "tu"; è l'Amore che va in cerca dell'amato; Cristo è il futuro, la forza, il cuore immenso del mondo. Un inno appassionato a Gesù, il Signore (cfr. **Rm 10,9**).

### **La musica**

La forma musicale si presenta come un corale; non si discosta da altri corali scritti in quell'epoca (1609).

(fonte [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it))

## **SANTO**

### **MISTERO DELLA FEDE**

Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione.  
Salvati o Salvatore del mondo.

## **COMUNIONE**

### **ORA LASCIATECI CANTARE**

**Uomini**

***O filii et filiae, Rex caelestis, rex gloriae,  
Morte surrexit hodie, Alleluja***

**Tutti**

**Cristo Signore risuscitò!**

***Rit.***

*Ora lasciatemi cantare, la tenerezza dell' amore.*

*Ora lasciateci cantare, tutta la forza della vita.*

*Ora lasciateci cantare, tutta la nostra gioia;*

*Ora lasciateci cantare: Cristo risuscitò!*

Padre dell'uomo io ti ringrazio.

Figlio fratello ti benedico.

Spirito Santo seme di vita

oltre la morte so che Tu sei.

**Rit.** *Ora lasciatemi cantare...*

E questo canto come il tuo pane  
semplice e lieto ora ci unisce  
nella memoria nella speranza  
d'essere insieme quando verrai.

**Rit.** *Ora lasciatemi cantare...*

**Cristo Signore risuscitò!**

### **ANIMA CHRISTI (Frisina)**

**Anima Christi, santifica me**  
**Corpus Christi, salva me.**  
**Sanguis Christi, inebria me**  
**Aqua lateris Christi, lava me.**

Passio Christi, conforta me.  
O bone Jesu, exaudi me.  
Intra vulnera tua absconde me. **RIT.**

Ne permittas a te me separari.  
Ab hoste maligno defende me.  
In hora mortis meæ voca me. **RIT.**

Et iube me venire ad te,  
ut cum sanctis tuis laudem te  
per infinita sæcula sæculorum. Amen. **RIT.**

*((Anima di Cristo, santificami, Corpo di Cristo, salvami. Sangue di Cristo,  
inebriami, acqua del costato di Cristo, lavami. Passione di Cristo, fortificami.  
Oh buon Gesù, esaudiscimi. Nelle tue piaghe, nascondimi.*

*Non permettere che io sia separato da Te. Dal nemico difendimi. Nell'ora della mia morte chiamami, e comandami di venire a Te, Perché con i tuoi Santi ti lodi, nei secoli dei secoli. Amen.))*

## **FINALE** **CRISTO RISORTO**

1. Cristo risorto è la nostra speranza:  
cantiamo alleluia, alleluia!  
Vinta è la morte, la vita non muore:  
cantiamo alleluia, alleluia!
2. Cristo risorto è il nostro perdono:  
cantiamo alleluia, alleluia!  
Vinse la colpa l'Agnello immolato:  
cantiamo alleluia, alleluia!

### ***Il testo***

Il testo celebra la vittoria del Cristo Risorto alla luce di due aspetti caratteristici: la risurrezione e il perdono dei peccati. Il dono pasquale della risurrezione e della vita eterna fatto ai credenti (prima strofa) viene sviluppato facendo ricorso al registro della speranza (cfr. 1Pt 1,3.21 e 1Gv 3,3). Il dono del perdono dei peccati ottenutoci dal sacrificio di Cristo (seconda strofa) è invece raffigurato nella figura dell'Agnello immolato, cara alla tradizione giovannea (cfr. Gv 1,29.36;19,36 e Ap cap.5 e segg.). Il secondo e il quarto verso di ogni strofa sono costituiti dalle parole «*cantiamo alleluia, alleluia*», la cui ripetizione dona al complesso quel carattere alleluiatico tipico dei testi liturgici pasquali. (*fonte [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)*)